



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

- Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/06/2015 è stato approvato il programma elettorale di mandato, presentato e discusso in Consiglio Comunale approvato con atto n. 33 del 05/08/2015 è stata presentata relazione di mandato;
- Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 72 è stato approvato il bilancio di esercizio 2016- 2017 - 2018;
- Visto che con delibera di Giunta Comunale n. 03 del 10/01/2017 è stato approvato il PEG/PDO provvisorio 2017;
- Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 20/05/2016 è stato approvato il conto consuntivo 2015;
- Visto il Decreto Sindacale n. 01/2017 con il quale vengono assegnati gli incarichi di P.O.
- VISTO l' O.R.E.L. vigente nella Regione Siciliana;
- VISTO il T. U E. L. D .lgs n. 267/2000 e smi;
- VISTA la L.R. n° 44/91;
- Visto l'art.12 della L.R. 30/00;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;
- Vista la proposta del Responsabile del Settore , allegato n. (1), che fa parte integrante del presente atto deliberativo
- Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2) ;
- Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. (3) ;
- Ritenuto che la sottoscrizione dei pareri rilasciati ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi ed accertati.

DELIBERA

1. di approvare il testo della proposta di cui all'allegato n. 1 che si intende integralmente riportato nel deliberato;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

S

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pierpaolo Nicolosi

L'Assessore Anziano

f.to Sig. Alfonso Trovato

Il Sindaco

f.to Dott.ssa Francesca Draia



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONE Assessorato Ville comunali e piazze - Verde pubblico - Arredo urbano
Assessore proponente Platania Enrico

Allegato n. (1)

OGGETTO: Assegnazione in concessione pluriennale della villa comunale denominata "Villa Nuova"..

Premesso

che il Comune di Valguarnera è proprietario di due ville comunali site in via S. Elena, oggi denominate “Villa Vecchia” e “Villa Nuova”;

che al fine di un migliore utilizzo e fruizione delle stesse anche in relazione agli interventi di manutenzione e cura del verde, nonché ai costi di gestione è opportuno dare in concessione l'utilizzo e la gestione delle aree pubbliche che costituiscono le ville in oggetto;

Dato atto che con delibera di G.C. n. 135 del 21/12/2015 e successivamente con delibera di C.C. n. 35 del 15 aprile 2016 è stato approvato apposito “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle Ville Comunali”;

che in data 04/05/2016 e fino al 26/05/2016, è stato pubblicato apposito bando pubblico per l'assegnazione in concessione della villa comunale denominata “villa nuova” ;

che a seguito di detta pubblicazione, non è pervenuta alcuna istanza e pertanto, ad oggi, la villa non risulta ancora assegnata;

vista l'istanza prot. n. 14276 del 02/12/2016 da parte della sig. Desirè De Silvestri tendente ad ottenere l'assegnazione in concessione pluriennale della villa denominata “Villa nuova”;

vista la nota prot. n. 14814 del 18/12/2016, con la quale, a riscontro della suddetta istanza, l'Amministrazione Comunale ha comunicato che al fine di potere valutare una proposta concreta, necessitava acquisire un'idea progettuale concreta ove si deducessero le modalità d'uso del bene in accordo a quanto previsto nel “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle ville comunali” approvato con delibera di Giunta Comunale n. 135 del 21/12/2015;

vista la nota prot. n. 3799 del 05/04/2017 con la quale la sig. Desirè De Silvestri, ha presentato la proposta progettuale a firma di un professionista abilitato all'esercizio della professione;

visto il progetto presentato che prevede la realizzazione di un chiosco di mq 16, di un piccolo locale deposito di mq 12,50 e di un locale servizi igienici di mq 12,50 tutti di facile rimozione, in quanto realizzati con strutture prefabbricate (allegato “A”);

visto il parere favorevole da parte del Resp.le del Servizio Ambiente e del Resp.le del III Settore;

visto il “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle Ville Comunali”;

considerato che l'assegnazione della villa comunale denominata “Villa nuova” rientra tra gli obiettivi di questa Amministrazione comunale;

tenuto conto che seguito della pubblicazione del bando pubblico, non è pervenuta alcuna istanza per l'assegnazione del bene comunale, si potrà provvedere all'assegnazione dello stesso con le condizioni indicate in detto bando, in maniera diretta secondo quanto previsto nel suddetto “Regolamento per l'utilizzo e la gestione delle Ville Comunali”;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Ritenuto, pertanto, di potere provvedere alla concessione in uso della villa comunale denominata “Villa Nuova” per la gestione delle aree e l’installazione di un chiosco da destinare a punto di ristoro con somministrazione di alimenti e bevande e l’utilizzo degli spazi esistenti per aree dedicate ai bambini;
visto lo schema di convenzione allegato alla presente (allegato “B”);
visto l’OO.EE.LL;
visto il D.Lgs n. 267/2000;

Propone alla G.C. di

- 1) Concedere in uso la villa comunale denominata “Villa Nuova” per la gestione delle aree e l’installazione di un chiosco di mq 16 da destinare a punto di ristoro con somministrazione di alimenti e bevande, con relativo punto deposito di mq 12,50 e servizi igienici di mq 12,50 nonché per l’utilizzo degli spazi esistenti per aree dedicate ai bambini come da progetto presentato (allegato “A”);
- 2) Approvare lo schema di convenzione allegato alla presente (allegato “B”);
- 3) demandare al Responsabile dell’U.T.C. per i provvedimenti consequenziali inerenti la presente deliberazione;
- 4) Dare atto che con l’approvazione della presente deliberazione, non deriva alcun onere finanziario a carico di questo Comune.

Il Responsabile del Procedimento
f.to GIUSEPPE GIARMANA

Il Responsabile del Sett. UTC
f.to Arch. Giuseppe Di Vincenzo

Assessore proponente
f.to Platania Enrico

17

Studio Tecnico
Dott. Biuso Carlo
Piazza della Repubblica 7
Valguarnera Caropepe
tel. fax 0935/956582-3386367018

AU A

OGGETTO: RICHIESTA ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE VILLA
PLURIENNALE DELLA VILLA DENOMINATA "VILLA NUOVA".

DITTA : DE SILVESTRI DESIRE

Valguarnera C. E 04.04.2017

RELAZIONE TECNICA
STRALCIO PRG
COROGRAFIA SCALA 1:500
COROGRAFIA SCALA 1:200
DISEGNI SCALA 1:100
FOTO

Collegio Provinciale
Geometri Laureati
di Siracusa



Il Tecnico
Divisione Attiva
N. 1237
Geometra
Carlo Biuso

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: RICHIESTA ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE VILLA PLURIENNALE DELLA VILLA DENOMINATA "VILLA NUOVA".

Ditta: De Silvestri Desirè.

Descrizione sulla Modalità di gestione

L'attività che si intende svolgere all'interno della villa risulta di pubblico interesse, consistente nell'espletamento di servizi accessori a vantaggio del Comune di Valguarnera Caropepe, quale l'apertura, la chiusura, la custodia, la pulizia, la manutenzione del verde e delle attrezzature ivi presenti, dell'intera struttura in utilizzo previa stipula di apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi a copertura di eventuali infortuni, danneggiamenti, atti vandalici ecc. eventualmente occorsi durante lo svolgimento delle attività.

L'attività consiste nell'attivazione di un esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande con posti a sedere su tavolo, un chiosco di dimensioni 16 mq, un w.c. di 12.50 mq e un locale ripostiglio di 12.50 mq all'interno della Villa Comunale con le caratteristiche strutturali e dimensionali del tipo amovibile, l'uso di un'area attrezzata per i bambini e di un'area da adibire agli eventi.

Descrizione tecnica dell'intervento

L'intervento consiste in:

- a) nella realizzazione di un chiosco-gazebo in legno lamellare di abete a 2 falde spioventi 4.00 mt x 4.00 mt, altezza media 2.70 mt, con pilastri e arcarecci in legno lamellare di abete certificato di sezione adeguate alle luci e ai carichi previsti, certificati dal MPA Stuttgarth Otto-graph Institut con le seguenti caratteristiche:
 - classe di resistenza GL24 (ex BS11);
 - incollate con collante strutturale melamminico chiaro;
 - verifica le caratteristiche di resistenza all'acqua e delle intemperie secondo le norme DIN 68141;
 - copertura con tavolato di abete incastro maschio-femmina (perlinato) di mm 120 x 120, fissato mediante una speciale chiodatura zincata antiestrazione certificata;
 - resistenza 500 Kg/mc;
 - modulo di elasticità 80.000 Kg/cmq;
 - rivestimento copertura con guaina saldata a caldo;
 - montaggio di grondaia in lamiera colore testa di moro;
 - montaggio tubi pluviali;
 - sagomatura teste arcarecci;
 - realizzazione del tetto a due falde spioventi;

struttura trattata con impregnante ad acqua che rende il legno idrorepellente, antimuffa, antibatterico e lo conservano nel tempo certificato S.G.S. UNI EN ISO 9001-2000;

ancoraggio della struttura con piastre a terra a bicchiere di ferro zincato verniciato realizzate su misura per pilastri utilizzati;
utilizzo di viti lunghe zincate certificate per le connessioni tra pilastri, travi e arcarecci.

b) nella realizzazione di una struttura in legno uso bagno ecologico di 5 m x 2.5 m con divisorio interno, altezza media 2.40 mt, costruita con pannelli con intelaiatura in listelli di abete di spessore 5 cm x 8 cm, rivestiti esternamente con perlinato d'abete ad incastro maschio-femmina da 20 mm, fissato mediante una speciale chiodatura zincata antiestrazione, le tavole saranno montate in orizzontale ed incastrate tra loro in modo da non consentire l'accesso d'acqua ed hanno le seguenti caratteristiche;

resistenza 500 Kg/mc;

modulo elasticità 80.000 Kg/cm²;

resistenza a flessione 80 Kg/cm²;

la superficie esterna ed interna delle pareti verrà trattata con impregnanti ad acqua certificati antitarli, antimuffa e umidità che la conservano nel tempo certificato S.G.S. UNI EN ISO 9001-2000, la copertura è progettata con una sporgenza perimetrale rispetto alle pareti laterali di cm 25/30 al fine di proteggere il perlinato d'abete, la struttura del tetto prevede l'utilizzo di listelli di abete da 5 cm x 8 cm, su cui andrà posto compensato fenolico da 9 mm, il rivestimento del tetto avviene con guaina saldata a caldo rossa o verde, la struttura sarà completa di una porta di 80 cm interamente costruita in legno d'abete per un servizio igienico con chiusura con maniglia e serratura e una porta da 90 cm in legno d'abete per servizio igienico disabili con maniglione antipánico idoneo anche ad uso per le donne, la parete divisoria sarà realizzata con intelaiatura in listelli di abete di spessore 5 cm x 5 cm e rivestita con perlinato d'abete impregnato da 2 cm da un lato trattata con impregnante ad acqua certificati antitarli, antimuffa e umidità che la conservano nel tempo certificato S.G.S. UNI EN ISO 9001-2000, la viteria e gli elementi di fissaggio utilizzati sono in acciaio zincato certificati;

c) nella realizzazione di una struttura in legno uso ripostiglio di 5 m x 2.5 m con divisorio interno, altezza media 2.40 mt, costruita con pannelli con intelaiatura in listelli di abete di spessore 5 cm x 8 cm, rivestiti esternamente con perlinato d'abete ad incastro maschio-femmina da 20 mm, fissato mediante una speciale chiodatura zincata antiestrazione, le tavole saranno montate in orizzontale ed incastrate tra loro in modo da non consentire l'accesso d'acqua ed hanno le seguenti caratteristiche;

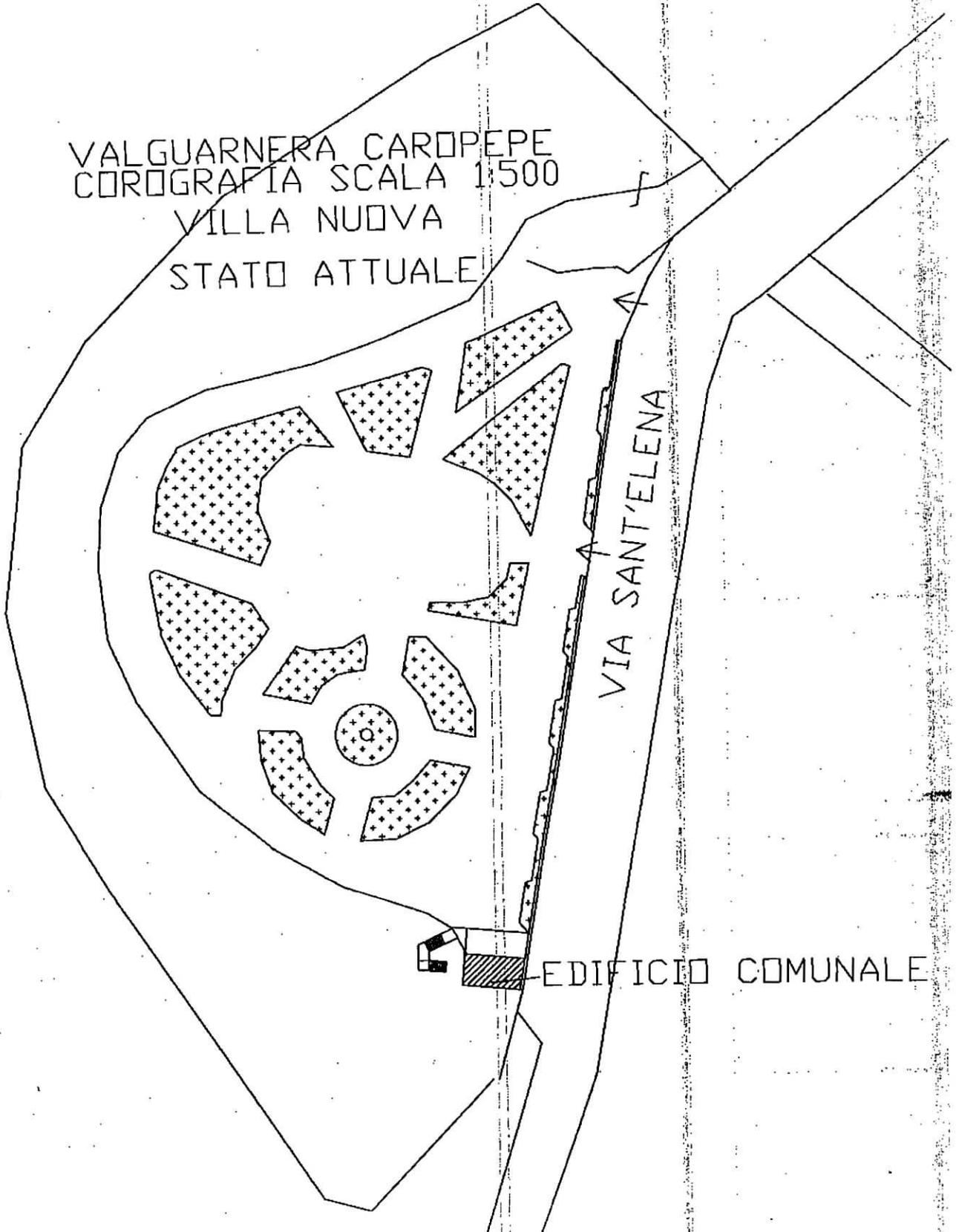
resistenza 500 Kg/mc;

modulo elasticità 80.000 Kg/cm²;

resistenza a flessione 80 Kg/cm²;

la superficie esterna ed interna delle pareti verrà trattata con impregnanti ad acqua certificati antitarli, antimuffa e umidità che la conservano nel tempo certificato S.G.S. UNI EN ISO 9001-2000, la copertura è progettata con una sporgenza perimetrale rispetto alle pareti laterali di cm 25/30 al fine di proteggere il perlinato d'abete, la

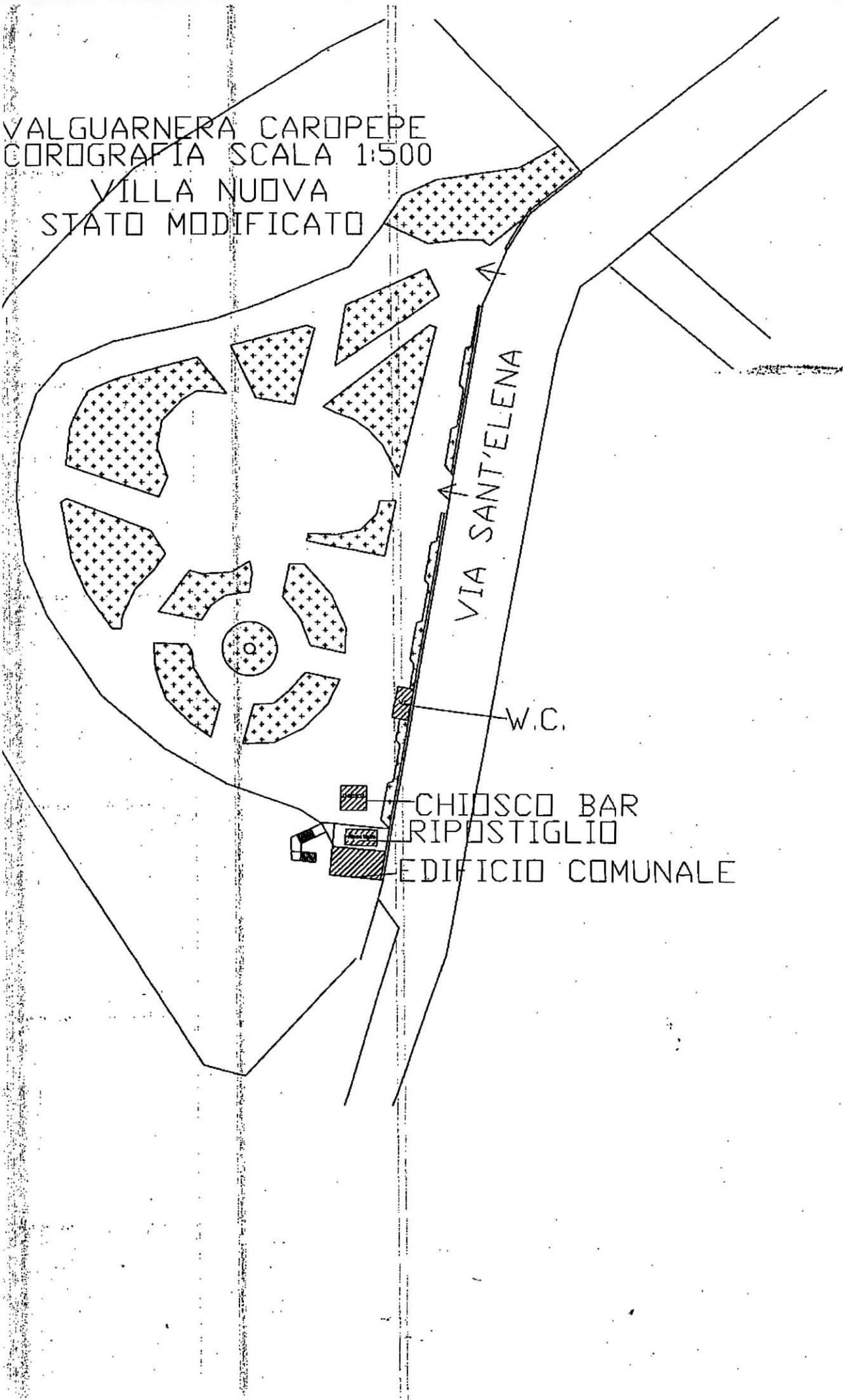
VALGUARNERA CAROPEPE
COROGRAFIA SCALA 1:500
VILLA NUOVA
STATO ATTUALE



VIA SANT'ELENA

EDIFICIO COMUNALE

VALGUARNERA CAROPEPE
COROGRAFIA SCALA 1:500
VILLA NUOVA
STATO MODIFICATO

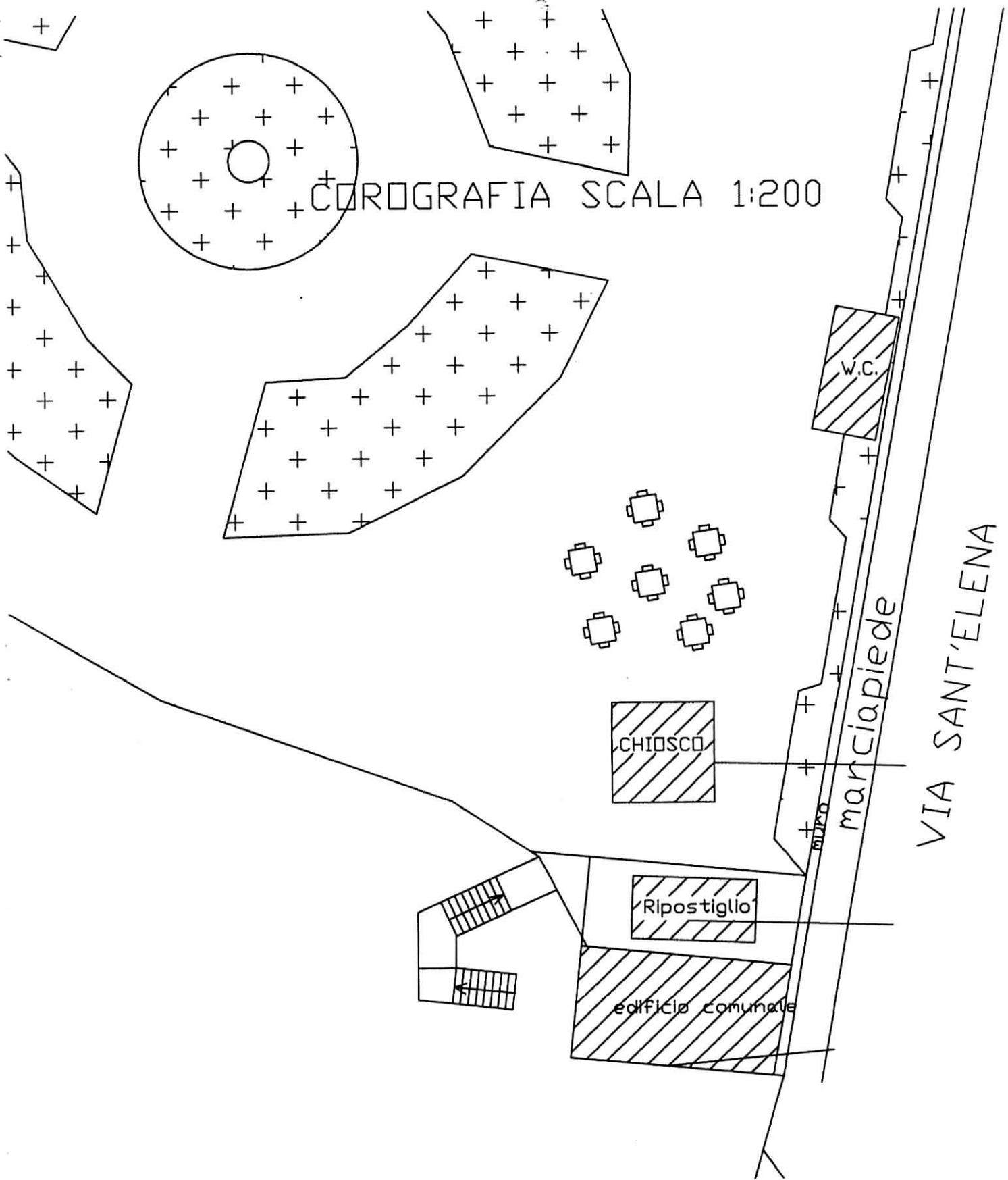


VIA SANT'ELENA

W.C.

CHIOSCO BAR
RIPOSTIGLIO
EDIFICIO COMUNALE

COROGRAFIA SCALA 1:200



w.c.

CHIOSCO

Ripostiglio

edificio comunale

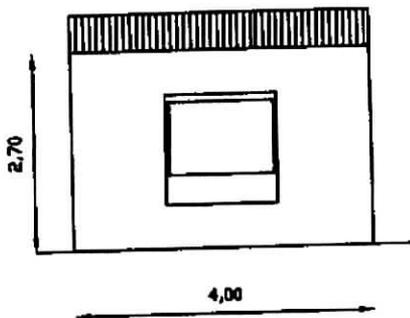
marciapiede

VIA SANT'ELENA

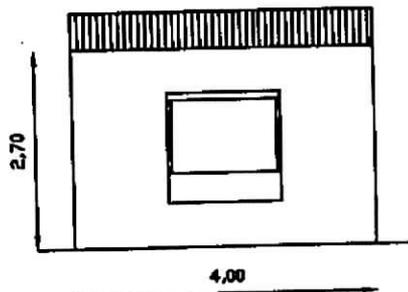
marco

CHIOSCO BAR

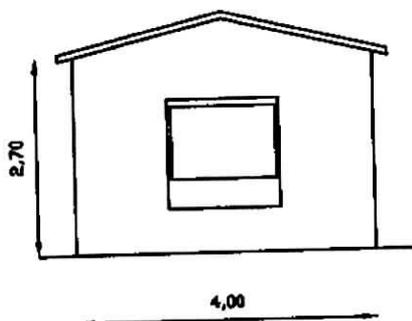
PROSPETTO EST



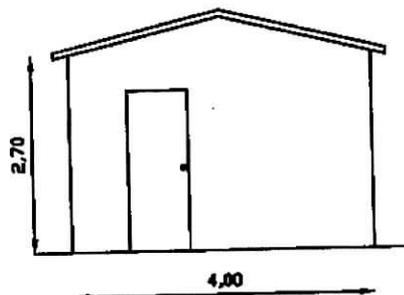
PROSPETTO OVEST



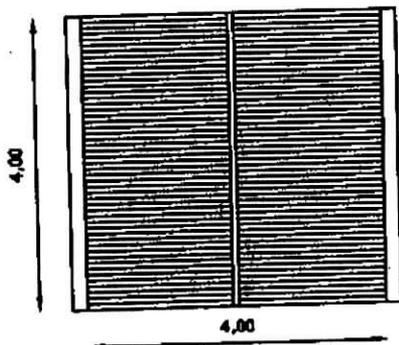
PROSPETTO SUD



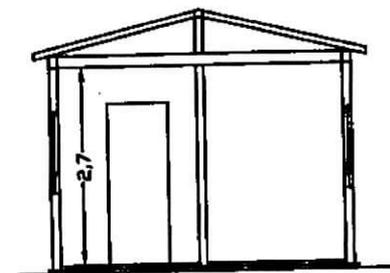
PROSPETTO NORD



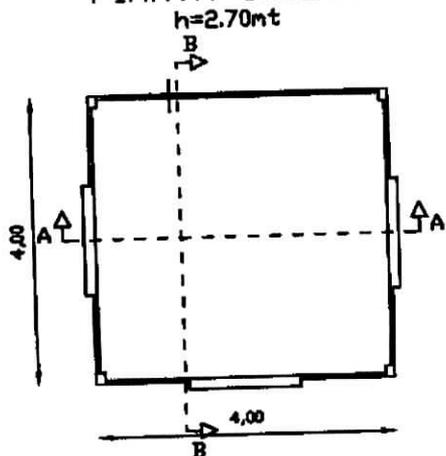
PIANTA COPERTURA



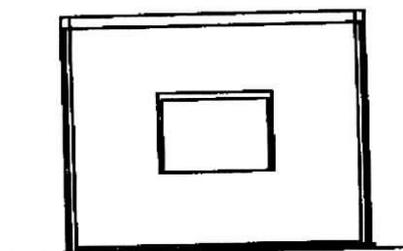
SEZIONE A-A



PIANTA CHIOSCO

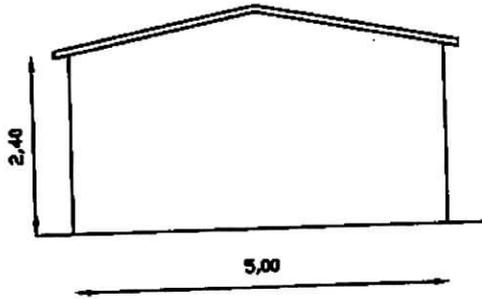


SEZIONE B-B

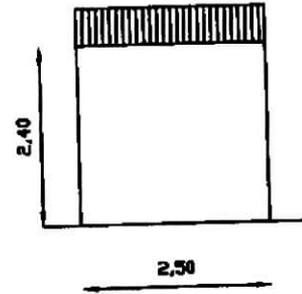


RIPOSTIGLIO

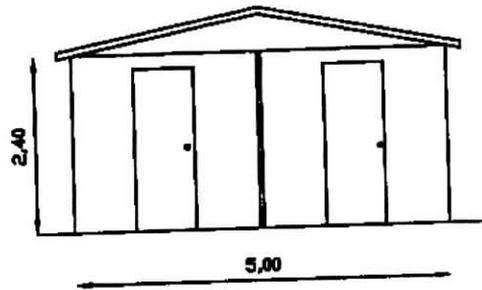
PROSPETTO NORD



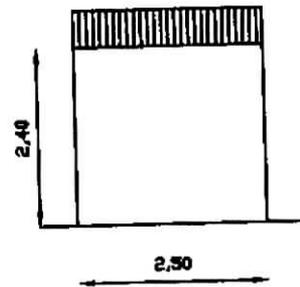
PROSPETTO EST



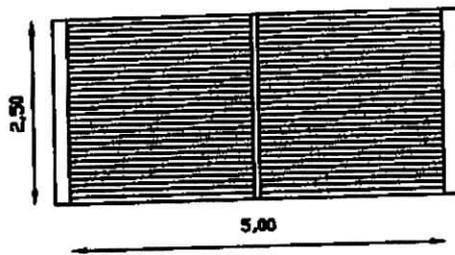
PROSPETTO SUD



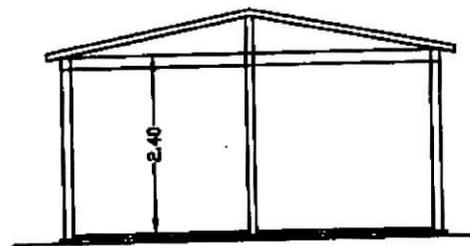
PROSPETTO OVEST



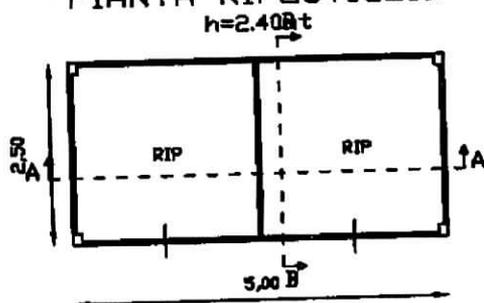
PIANTA COPERTURA



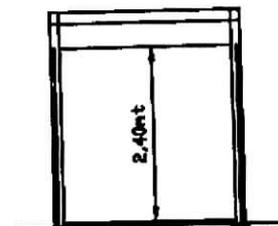
SEZIONE A-A



PIANTA RIPOSTIGLIO

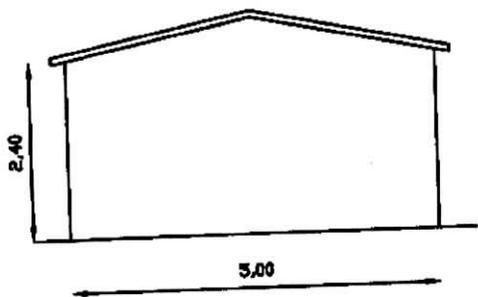


SEZIONE B-B

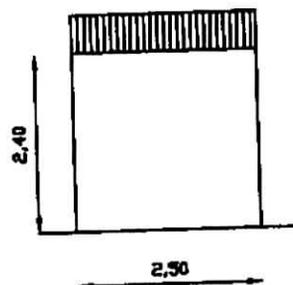


BAGNI ECOLOGICI

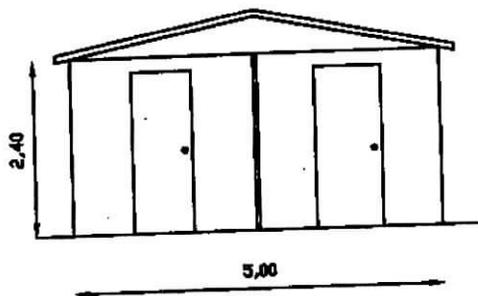
PROSPETTO NORD



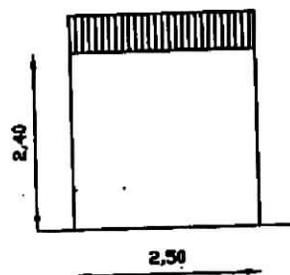
PROSPETTO EST



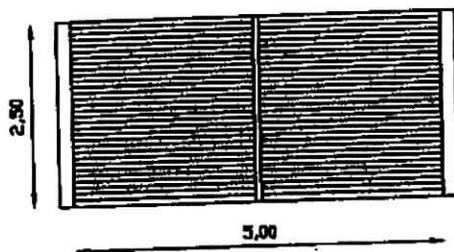
PROSPETTO SUD



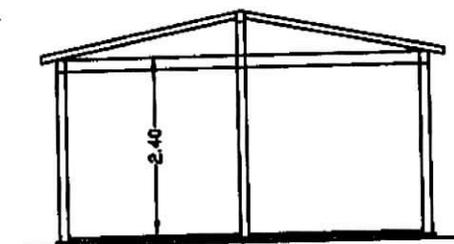
PROSPETTO OVEST



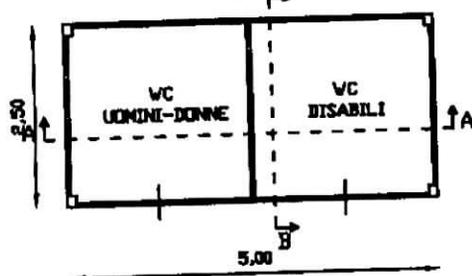
PIANTA COPERTURA



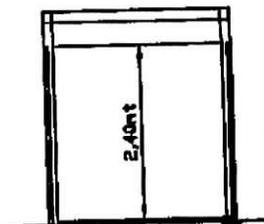
SEZIONE A-A



PIANTA WC
h=2.40mt

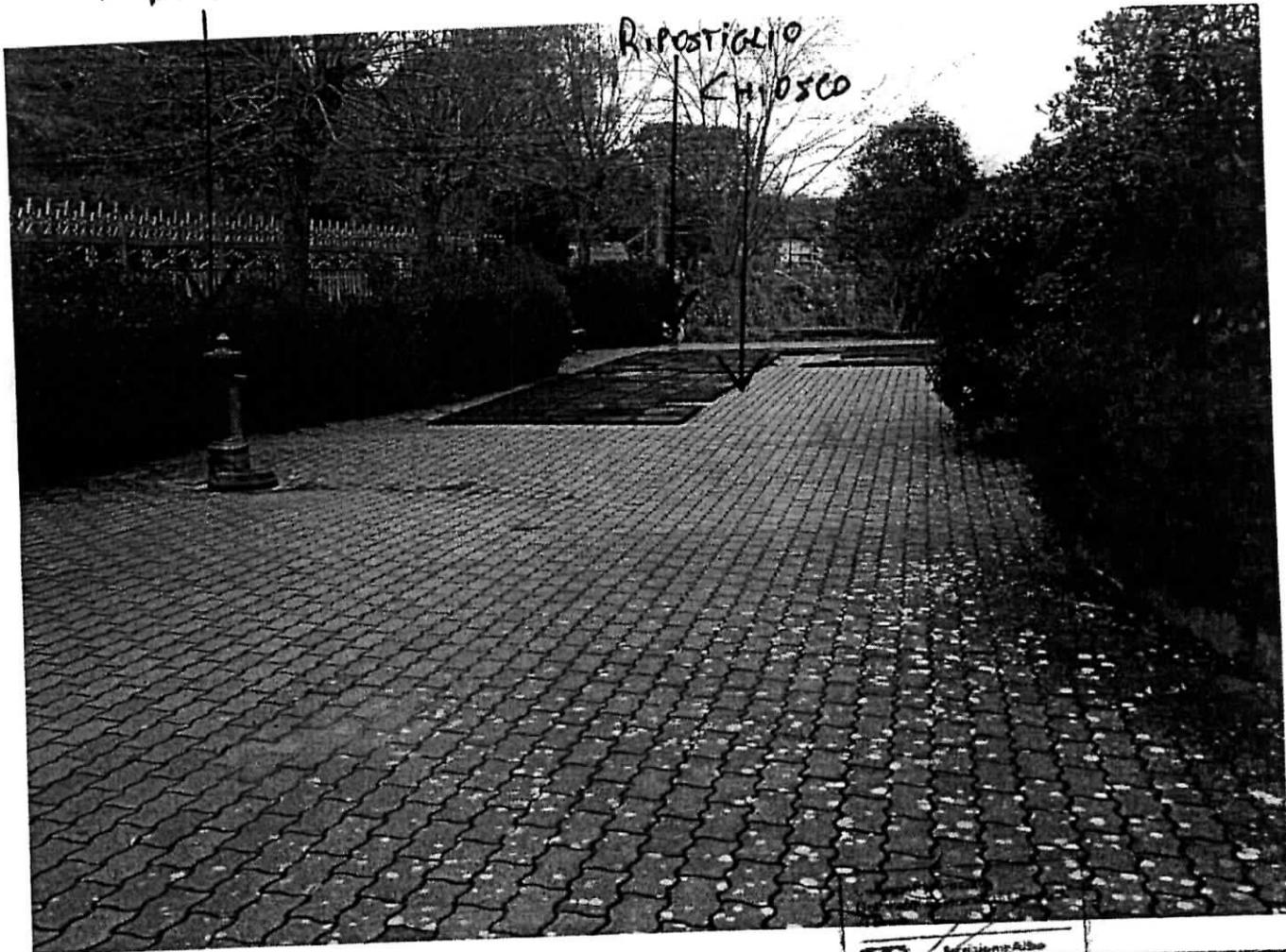


SEZIONE B-B



W.C.

RIPOSTIGLIO
CHIUSCO



Architettura Albee

RIP CHIUSCO

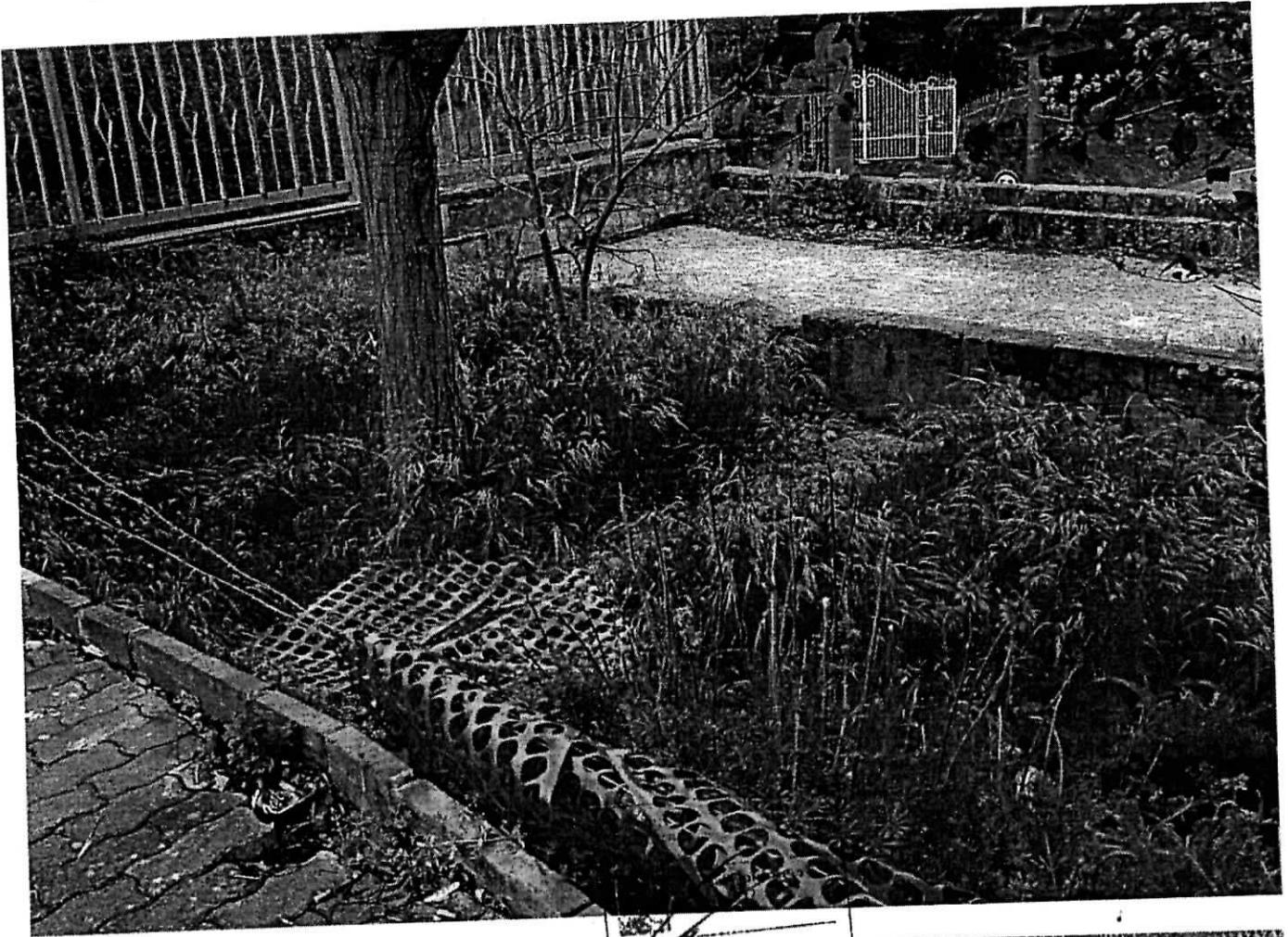




CHIOSCO

Rif







1900-1910
1910-1920
1920-1930
1930-1940
1940-1950
1950-1960
1960-1970
1970-1980
1980-1990
1990-2000
2000-2010
2010-2020
2020-2030
2030-2040
2040-2050
2050-2060
2060-2070
2070-2080
2080-2090
2090-2100



Comune di Valguarnera Caropepe

Libero Consorzio dei Comuni di Enna

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA VILLA COMUNALE DENOMINATA "VILLA NUOVA" PER LA GESTIONE DELLE AREE E L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DA DESTINARE A PUNTO DI RISTORO CON SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E RELATIVI SERVIZI, NONCHE' PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI ESISTENTI PER AREE DEDICATE AI BAMBINI.

CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale di Valguarnera Caropepe, P.I. n. 00046840864, legalmente rappresentata dal Responsabile del III Settore lavori Pubblici – Urbanistica – Ambiente, _____ giusto Decreto Sindacale n. ___ del _____ e la sig.ra _____, nata a _____ il _____ e residente a Valguarnera Caropepe, n. ____, CF: _____ - P.I. _____, al fine dell'assegnazione in concessione pluriennale della villa comunale denominata "villa nuova" per la gestione delle aree e l'installazione di un chiosco da destinare a punto di ristoro con somministrazione di alimenti e bevande e relativi servizi, nonché per l'utilizzo degli spazi esistenti per aree dedicate ai bambini, stipulano la seguente convenzione.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la gestione della villa nuova sita in via Sant'Elena, nonché l'occupazione del suolo pubblico per l'installazione di una struttura all'interno del medesimo parco per la somministrazione di alimenti e bevande, consistente in un chiosco, con le relative attrezzature accessorie ad esso, secondo le modalità e caratteristiche prescritte nella presente Convenzione.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il chiosco avrà l'ubicazione specificata nella planimetria allegata al presente atto (All. A) e dovrà essere realizzato con struttura di facile rimozione, purché idonea sotto il profilo normativo allo svolgimento dell'attività commerciale che si intende svolgere e purché si utilizzino materiali quanto più eco-compatibili ed eco-sostenibili.

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, sulla base di un buon andamento della gestione, di riconoscere al concessionario, il diritto di prelazione nella procedura di gara che dovrà essere esperita allo scadere dei 5 (cinque) anni della concessione della villa.

ART. 4 – DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

Il concessionario si impegna, per ogni variante da apportare alla struttura, a chiedere il preventivo assenso del concedente. Tuttavia, non saranno autorizzate variazioni relative ad ampliamenti di superficie.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni provocati al suolo dall'esecuzione di lavori eseguiti dal gestore e non preventivamente autorizzati.

Alla fine della concessione si procederà alla riconsegna mediante apposito verbale di constatazione dello stato di buona conservazione e di perfetta efficienza.

ART. 5 – RICONSEGNA DELLA STRUTTURA

Al concessionario è fatto obbligo di riconsegnare la villa concessa in gestione, in perfetto stato funzionale e di conservazione, con gli adeguamenti e miglioramenti eventualmente apportati e regolarmente assentiti dagli enti competenti senza poter nulla pretendere a titolo di indennizzo, rimborso o altro.

È fatto salvo il diritto del Comune di richiedere, ove necessario, la rimessione in pristino dello stato dei luoghi, in danno e a spese dell'affidatario.

ART. 6 – LICENZE E AUTORIZZAZIONI

Il concessionario dovrà dotarsi delle prescritte Autorizzazioni per la realizzazione del chiosco. La struttura ultimata dovrà essere munita di agibilità ed in regola con quanto previsto dalla legge in materia di somministrazione di alimenti e bevande.

Se la struttura non avrà i requisiti prescritti dalla legge, gli Uffici Comunali non saranno vincolati in alcun modo al rilascio delle relative licenze.

Il concessionario che svolga l'attività di somministrazione senza le predette licenze/autorizzazioni sarà perseguibile nei termini di legge e non potrà invocare la mancanza delle stesse come causa di giustificazione dell'eventuale inadempimento contrattuale. In relazione alle norme riguardanti l'avviamento commerciale degli esercizi, l'affidatario non potrà avanzare alcuna pretesa al termine della gestione, per qualunque motivo intervenuta, né nei confronti del Comune né nei confronti dell'eventuale successivo affidatario.

ART. 7 - OBBLIGHI ONERI E DIVIETI DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario seguenti obblighi ed oneri, nonché i seguenti divieti:

- a) il contratto di concessione autorizza l'uso dell'area esclusivamente per le finalità e con le modalità indicate nel progetto proposto ed allegato;
- b) la presentazione entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione dell'area della pratica di ottenimento del provvedimento di autorizzazione a realizzare le opere, completa della documentazione necessaria all'acquisizione di eventuali pareri necessari;
- c) l'installazione del chiosco e la presentazione dei documenti necessari all'ottenimento del certificato di conformità ed agibilità edilizia e delle altre autorizzazioni necessarie, entro 60 giorni dalla data del provvedimento;
- d) l'esecuzione delle opere di collegamento alle utenze, la stipulazione di contratti di utenza ed il pagamento delle relative bollette;
- e) l'obbligo minimo di apertura al pubblico della villa e del chiosco per almeno sei giorni settimanali dalle ore 8,00 alle ore 20,00 nel periodo invernale e dalle 9,00 alle 24:00 nel periodo estivo;
- f) l'esecuzione a propria cura e spese tutti i lavori di manutenzione ordinaria e pulizia del manufatto e di quelli necessari al funzionamento dello stesso per l'uso cui è destinato, delle relative pertinenze e dell'area annessa;
- g) la manutenzione ordinaria di tutta l'area a verde della villa nonché il mantenimento in condizione di ordine e pulizia della medesima area, di cui alla planimetria allegata;
- h) il pagamento di tutte le spese relative alla stipulazione del contratto senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune: spese di registrazione, repertoriazione, diritti di segreteria, bolli, ecc.;
- i) la consegna della cauzione definitiva al momento della stipulazione del contratto di concessione, a pena di decadenza;

l) l'orario e i giorni di apertura, nell'ambito dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale è reso noto anche al pubblico, mediante apposito cartello, visibile dall'esterno della Villa; eventuali variazioni dell'orario stabilito e i periodi di chiusura dovranno essere comunicati al Comune e rese note al pubblico con idonei cartelli.

m) tenere un comportamento adeguato, corretto e cordiale, nei confronti dei clienti del chiosco e di tutti gli utenti della villa;

n) sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune stesso e dei terzi ed a tal fine il concessionario si obbliga a stipulare idonea assicurazione per danni a cose o a persone eventualmente cagionati nonché per la RCT per fatto causato direttamente in dipendenza dell'attività esercitata, polizza che dovrà essere consegnata al momento della stipulazione del contratto di concessione, a pena di decadenza.

o) l'esercizio dell'attività di vendita è vincolato all'area individuata dal progetto allegato e non può essere quindi trasferita altrove, salvo diversa disposizione del Comune stesso;

p) è fatto divieto al concessionario di cedere in "subconcessione" a terzi il contratto ed i diritti ed obblighi inerenti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale, a pena di decadenza della concessione e incameramento della polizza fidejussoria.

ART. 8 – TAGLIO DELL'ERBA E POTATURA DELLE SIEPI

Su tutta l'area dovranno essere eseguiti tutti gli interventi periodici di pulizia dalle erbacce necessari a mantenere il decoro della villa.

La potatura delle siepi dovrà essere eseguita in numero minimo di 1 volta l'anno, preferibilmente nel mese di maggio.

Il concessionario, qualora non vi provveda in proprio, dovrà affidare il lavoro a maestranze capaci e di fiducia. Nell'esecuzione del lavoro potranno essere utilizzati tutti gli attrezzi e macchinari che si riterrà opportuno; il materiale di risulta dovrà essere di volta in volta accantonato e subito smaltito a norma di legge;

Il lavoro dovrà essere comunque eseguito a regola d'arte e non dovrà essere trascurata la pulizia delle aree da qualsiasi rifiuto con particolare attenzione alla rimozione di rifiuti particolarmente pericolosi per l'utenza.

In caso di inadempienze alle prescrizioni previste nella presente Convenzione, il Comune ha facoltà di eseguire direttamente le attività di cui il gestore è obbligato, previa diffida e salvo rivalsa nei confronti del concessionario stesso, che resta comunque responsabile per tutti i danni diretti o indiretti che, per effetto della sua inadempienza, potranno derivare sia al concedente sia a terzi.

ART. 9 – SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTO SIA AI FINI EDILIZI CHE DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VENDITA.

A seguito della stipula della presente Convenzione, il procedimento si svolgerà secondo le seguenti fasi e tempi:

1) entro 10 (dieci) giorni naturali il concessionario, dovrà comunicare l'inizio dei lavori di cui al progetto presentato ed assentito con apposita delibera di G.C.;

La mancata presentazione nel suddetto termine, comporterà la decadenza della Convenzione.

L'amministrazione Comunale si riserva di valutare le eventuali richieste di proroga motivata di detto termine.

2) L'Ufficio SUAP, di concerto con il Servizio Patrimonio dell'Ufficio Tecnico provvederà d'ufficio alla verifica del possesso dei requisiti morali e, se nulla osta, rilascerà all'interessato un provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività nei termini di legge.

3) La stipulazione della presente, dovrà avvenire prima dell'occupazione dell'area per l'inizio dei lavori e previa consegna della cauzione definitiva e della polizza assicurativa RCT.

Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la decadenza della Convenzione, fermo restando la possibilità, da parte dell'A.C. di valutare le eventuali richieste di proroga motivata del detto termine.

5) Dopo la fine dei lavori, e comunque entro 60 gg. dal rilascio del Provvedimento, l'interessato dovrà presentare la D.I.A. ai fini della registrazione delle attività alimentari ai sensi del Reg. C.E. N. 852 e Segnalazione certificata di inizio dell'attività di vendita.

ART. 10 - RESPONSABILITA' E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE - DECADENZA E REVOCA DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA.

1. L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione anticipata del contratto di concessione, nei seguenti casi:

- a) l'uso improprio o diverso da quello previsto nell'atto di concessione del suolo o spazio pubblico o del bene pubblico;
- b) grave e ripetuta inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi assunti verso l'Amministrazione o violazione delle disposizioni di legge o regolamentari dettate in materia;
- c) cessione a terzi del contratto e dell'autorizzazione alla vendita;
- d) contestato contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del concessionario del chiosco o di personale appartenente allo suo staff;
- e) in ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione della concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

2. L'intenzione di avvalersi della facoltà di risoluzione anticipata sarà preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e L.R. 10/91, con la quale verrà assegnato un termine di 10 (dieci) giorni all'interessato affinché lo stesso possa presentare propri scritti difensivi, memorie, o la richiesta di audizione.

3. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale, in caso di inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi, potrà valutare, in relazione all'entità della violazione commessa, di procedere preventivamente alla contestazione dell'addebito, assegnando un termine per adempiere agli obblighi contrattuali violati prima di procedere alla risoluzione ed all'incameramento della fidejussione definitiva.

ART. 11 - RECESSO ANTICIPATO DAL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO.

1. Qualora il concessionario intenda recedere dal contratto di concessione anticipatamente rispetto alla scadenza originaria, per propria scelta o per causa di forza maggiore, dovrà essere comunicato comunque con un preavviso scritto al Comune di almeno 6 (sei) mesi.

3. In caso di nuovo subentrante nella concessione, il Comune provvederà a restituire/svincolare la cauzione definitiva al concessionario iniziale, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

4. Il subentrante dovrà versare al Comune una cauzione pari ad € 10.000,00 (diecimila) a garanzia degli obblighi assunti.

ART. 12 - RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO E CAUZIONE DEFINITIVA, POLIZZA FIDEJUSSORIA

Il concessionario è custode della Villa comunale; egli è responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale della buona conservazione della struttura e delle attrezzature e risponde dei danni che dalla negligente conservazione e/o gestione possano derivare a terzi.

A tal fine, al momento della stipulazione dell'atto di concessione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere una **cauzione** (costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa) **pari ad €10.000,00**, a garanzia di:

- dell'adempimento delle obbligazioni assunte nonchè a copertura di eventuale spese di demolizione delle opere realizzate solo parzialmente e di ripristino dell'area;
- di effettivo avvio dell'attività entro 30 gg. dal rilascio della concessione.

Dovrà corrispondere altresì, una polizza fidejussoria per danni a cose o a persone eventualmente cagionati in dipendenza dell'attività esercitata, polizza che dovrà essere consegnata al momento della stipulazione del contratto di concessione, a pena di decadenza;

Pertanto tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere:

- il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
- il fidejussore deve espressamente rinunciare al beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- Il fidejussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile;
- La polizza dovrà essere aggiornata a cadenza biennale sulla base dell'aumento degli indici ISTAT dei costi di costruzione.

ART. 13 - SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a completo ed esclusivo carico del concessionario tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

Il costo totale per la realizzazione del chiosco è ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 14 - INTERVENTI STRAORDINARI DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di eseguire in qualsiasi momento tutte le opere che la stessa ritenesse insindacabilmente necessarie per il completamento e miglioramento della Villa, senza che il concessionario debba pretendere alcun indennizzo per eventuali mancati utili di gestione o altro, per nessun motivo, causa o ragione.

ART. 15 - SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Lo svincolo della cauzione avverrà al termine del rapporto contrattuale a seguito di atto ricognitivo del responsabile del servizio, incaricato dal Comune, entro 30 giorni dalla scadenza.

ART. 16 - FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia sorta in dipendenza dell'applicazione del presente bando o del contratto stipulando, la competenza è del foro di Enna.

ART. 17 - RINVIO ALLE NORME VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme ed alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Valguarnera Caropepe,

Il Resp.le del III Settore _____

Il Concessionario _____



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (2)

OGGETTO: “Assegnazione in concessione pluriennale della villa comunale denominata “Villa Nuova”.”

RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarità Tecnica della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 28-04-2017

Il Responsabile del Procedimento
f.to (GIUSEPPE GIARMANA)

Il Responsabile del Settore
f.to (Arch. Giuseppe Di Vincenzo)



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (3)

OGGETTO: "Assegnazione in concessione pluriennale della villa comunale denominata "Villa Nuova"."

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarita' contabile della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 28-04-2017

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
f.to (Dott. Calogero Centonze)



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

IL Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 56 del 28-04-2017, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 02-05-2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma I°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

Sede Municipale

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
(Dott. Pierpaolo Nicolosi)

IL Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, _____

IL Segretario Comunale